

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dei fondi destinati al funzionamento delle strutture trasfusionali regionali di coordinamento. Anno 2022.

Rep. Atti n. 186/CSR del 14 settembre 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 14 settembre 2022:

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" che:

- all'articolo 6, comma 1, lettera c), prevede che con uno o più accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni, venga promossa l'individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge;
- all'articolo 11 definisce, in considerazione del fatto che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovranazionale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle Regioni e delle aziende sanitarie, alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali;

VISTO l'Atto Rep. n. 2699, del 30 novembre 2006 di questa Conferenza, con il quale, ai sensi del citato articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 2109, è stato sancito l'Accordo concernente l'individuazione delle strutture e degli strumenti necessari per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'articolo 2, comma 109, dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, escludendo le Province autonome di Trento e Bolzano dall'attribuzione dei fondi speciali per garantire i livelli di prestazioni in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTA la nota del 26 agosto 2022, con la quale il Ministero della salute ha inviato, al fine del perfezionamento dell'accordo, la proposta di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni dei



CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

fondi destinati al funzionamento delle strutture trasfusionali regionali di coordinamento per l'anno 2022, per un importo complessivo pari ad €. 860.930,00;

VISTA la nota del 31 agosto 2022, protocollo DAR n. 13924, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha trasmesso detta proposta alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'assenso tecnico comunicato dal Coordinamento interregionale in sanità con nota del 5 settembre 2022;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dei fondi destinati al funzionamento delle strutture trasfusionali regionali di coordinamento - Anno 2022, che, allegato sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario Cons. Ermenegilda Siniscalchi Il Presidente On.le Mariastella Gelmini

SLR/AC